



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

ASSESSORE GIOVANNI GARGANO

Sicurezza, Legalità e Integrazione,
Protezione Civile

Centri Storici, Commercio, Promozione Territoriale e Turismo

Telefono: 334/6967726 Segreteria 059/959230

e-mail: gargano.g@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Castelfranco Emilia li, 20 Gennaio 2015

Prot 2685

Alla cortese attenzione di:

Cristina Girotti Zirotti

Consigliere Città di Castelfranco Emilia

Oggetto: Risposta interrogazione 39384 del 22/11/2014

Gent.Le Consigliera,

in riferimento all'interrogazione presentata dopo essermi confrontato con gli Uffici competenti per rispondere ai diversi quesiti posti nell'interrogazione sono nelle condizioni di poter affermare che fu redatto un progetto architettonico definitivo autorizzato a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale NR. 169 del 09/11/2005, quale il permesso di costruire in deroga ai sensi della Art. 15 della L. R. 31/2002. Successivamente a tale processo concessorio fu redatto il progetto esecutivo con contestuale aggiudicazione come da determina nr. 506 del 27/06/2006.

L'iter fu seguito dal Responsabile ai LL.PP. all'epoca responsabile del procedimento.

I lavori previsti, rispetto al finanziamento regionale a cui si fa riferimento sono interventi di manutenzione straordinaria dei locali comuni e sistemazione dell'impiantistica idraulica ed elettrica che non sono stati ancora realizzati ed è stata chiesta una proroga con lettera protocollata N° 18193 del 27/5/2014.

Con delibera di Giunta N° 249 del 09/12/2014 è stata approvato il progetto esecutivo.

Per i quesiti di pertinenza del Sociale in allegato trova la relazione della Responsabile dell'Ufficio con protocollo N° 8202.

Cordiali saluti

L'Assessore
Giovanni Gargano





Prot. n. 8202

Castelfranco Emilia, 17/12/2014

Al Sindaco

All'Assessore competente

Oggetto: risposta in merito ai contenuti dell'interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Girotti Zirotti Cristina prot.n. 39384 del 22/11/2014.

A seguito dell'interrogazione citata in oggetto con la presente si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) i nomadi presenti nel campo di Via dei Fornai sono n. 21
- 2) tutti i nuclei familiari presenti sono in carico al Servizio sociale,
- 3) il Settore scrivente non è a conoscenza di "usi impropri" o "sprechi" di acqua e non in grado di rilevarli e quantificarli,
- 4) In relazione alle pendenze presenti nel campo gli enti erogatori avvieranno le procedure di riscossione coattiva ritenute opportune. Allo stato attuale non sono state intraprese azioni di revoca dell'autorizzazione a permanere a seguito del mancato pagamento di utenze in quanto contraria alle raccomandazione europee in materia di tutela delle minoranze e discriminante dei diritti umani universalmente riconosciuti.
- 5) come previsto da Regolamento Comunale le utenze relative alla fornitura di acqua sono a carico degli occupanti del campo nomadi e come tali a loro intestate, di conseguenza eventuali procedure di riscossione coattiva sono a carico dell'ente erogatore,
- 6) tutti i nuclei familiari presenti hanno versato all'ingresso nel campo la cauzione prevista pari a € 80,00 al Comune. Tale cauzione non può essere

utilizzata per omessi pagamenti relativi a fatture di utenze in quanto è a carico del soggetto erogatore l'eventuale riscossione coattiva,

- 7) con riferimento all'utilizzo di bombole Gpl nonché degli impianti elettrici nel corso dell'anno 2011 sono state documentate opere di messa a norma da parte degli occupanti relative alla conformità alle norme CEI della parte di impianti di competenza degli occupanti. Il Settore scrivente tramite gli operatori del Servizio sociale effettua sopralluoghi periodici presso il campo in collaborazione con gli agenti di Polizia Municipale.
- 8) Con riferimento alla richiesta di fornire un elenco analitico circa le utenze di acqua pagate a cittadini residenti negli anni 2011, 2012, 2013 si fa presente che risulta problematico fornire il dato in quanto vengono erogati contributi per il pagamento di bollettini relativi a utenze insolute in cui gli importi di acqua e gas risultano sommati di conseguenza per fornire il dato è necessaria un'analisi puntuale di ogni bollettino al fine di scorporare gli importi relativi alla fornitura di acqua da quella di gas. Tale lavoro richiede tempi congrui non conciliabili con i termini relativi alla risposta alla presente interrogazione, anche in considerazione agli elevati carichi di lavoro del Settore. A fini puramente conoscitivi si fornisce il numero di domande pervenute nell'anno 2014 per usufruire dell'agevolazione tariffaria del servizio idrico che risulta pari a 186.

Cordiali saluti.

Il Direttore dell'Istituzione per la gestione dei
Servizi sociali del Comune di Castelfranco Emilia
(Zini dr.ssa Elena)

